

NUOVA **ANTOLOGIA**
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 6
2025

Fascicolo 24. Novembre 2025
Storia Militare Contemporanea (6)



Società Italiana di Storia Militare

General Editors: Virgilio Ilari, Jeremy Black, Giovanni Brizzi.

Legal Editor (dir. responsabile Gregory Alegi **Ed. executive (comitato di redazione):** Viviana Castelli, Alessandro Carli, Emiliano Bultrini, Francesco Biasi, Francesco Pellegrini.

Special appointee for Intl cooperation: Dr Luca Domizio.

Scientific Editorial Board : Foreign members: Prof. Jeremy Armstrong, Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birtachas, Lee L. Brice, Loretana de Libero, Fernando Echeverria Rey, John France, Francisco García Fitz, Tadeusz Grabarczyk, Gregory Hanlon, Rotem Kowner, Armando Marques Guedes, Harold E. Raugh Jr, Yannis Stouraitis: **Italian members:** Giampiero Brunelli, Aldino Bondesan, Piero Cimbolli Spagnesi, Alessandra Dattero, Immacolata Eramo, Carlo Galli, Maria Intrieri, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Luca Loschiavo, Serena Morelli, Francesco Somaini, Gioacchino Strano, Giusto Traina, Federico Valacchi.

Senior Academic Advisory Board. Prof. Massimo de Leonardis, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, John Hattendorf, Yann Le Bohec, (†) Dennis Showalter, Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Franco Cardini, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Donato Tamblé,

Special Consultants: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte, Simonetta Conti, Elina Gugliuzzo, Vincenzo, Angela Teja, Stefano Pisu, Giuseppe Della Torre

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare

Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)

Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020

Scopus List of Accepted Titles October 2022 (No. 597)

Rivista scientifica ANVUR (5/9/2023) Area 11, Area 10 (21/12/2024)



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma

Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare

(www.societaitalianastoriamilitare@org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma

info@nadirmedia.it

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma

www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 979-12-5669-253-8

NUOVA **ANTOLOGIA**
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 6
2025

Fascicolo 24. Novembre 2025
Storia Militare Contemporanea (6)



Società Italiana di Storia Militare



Estandart Reyau d'a Cheneralísma, prencipal bandera carlista d'a primera guerra bordada por María Francisca de Braganza em 1833 Royal Standard of the General in Chief, main Carlist flag of the First War embroidered by Maria Francisca de Braganza in 1833). Wikimedia Commons

TOMMASO PIFFER,

Il fronte segreto.
Gli Alleati, la resistenza europea
e le origini della guerra fredda
1939-1945

Mondadori, Milano 2024, 409 pp., ISBN 978-88-04-78446-3



Negli ultimi anni, complice anche la disponibilità di nuove fonti archivistiche divenute nel frattempo accessibili, si è registrata una significativa crescita di interesse da parte degli studiosi per le attività dello *Special Operations Executive (SOE)*, l'organo di *intelligence* creato durante la Seconda guerra mondiale dal Governo britannico con lo scopo di compiere incursioni mirate, azioni di sabotaggio e attività di supporto alle forze della resistenza all'interno dei paesi europei sotto l'occupazione delle forze nazi-fasciste. In tempi recenti sono così apparse diverse pubblicazioni in materia, non mancando fra

di esse contributi degni di nota che, a diverso livello, hanno preso in esame l'operato del *SOE* verso l'Italia e i rapporti che esso, specialmente dopo la caduta del regime fascista nel luglio 1943, ebbe con le unità partigiane sul campo e con i protagonisti politico-militari della Resistenza¹. Tuttavia, quella britannica costituì solamente una parte – per quanto rilevante, specialmente se pensiamo al teatro mediterraneo – del più ampio e articolato coinvolgimento politico-militare che le nazioni (Gran Bretagna, Stati Uniti e Unione Sovietica) della cosiddetta «Grande Alleanza» contro le potenze dell'Asse ebbero con i movimenti di resistenza sorti in Europa durante la Seconda guerra mondiale.

Proprio per questo il libro di Tommaso Piffer, tanto per i suoi meriti intrinseci di documentata ricostruzione storica, quanto per lo sguardo d'insieme che adotta, rappresenta un lavoro importante e innovativo, che peraltro ben si inserisce in uno sforzo più generale, avviatosi da qualche tempo, di studiare e quindi di cogliere il fenomeno della resistenza al nazi-fascismo, anche per i suoi aspetti militari, in una prospettiva non solo strettamente nazionale, bensì europea, come hanno dimostrato ad esempio lo specifico volume del francese Olivier Wieviorka del 2017², che molta attenzione ha posto anche per l'appunto al cruciale supporto politico-militare fornito da Gran Bretagna e Stati Uniti alle forze partigiane nella parte occidentale del Vecchio Continente, e l'ampio spazio dedicato a questo tema dall'inglese Richard Overy nella sua vasta storia della Seconda guerra mondiale del 2021³.

Il presente volume, pubblicato in inglese agli inizi del 2024 dalla Oxford University Press e quindi tradotto quasi simultaneamente in italiano dalla casa editrice Mondadori – con titolo e sottotitolo parzialmente riformulati, probabilmente

-
- 1 Ricordiamo specialmente: Mireno BERRETTINI, *La Gran Bretagna e l'antifascismo italiano. Diplomazia clandestina, Intelligence, Operazioni speciali (1940-1943)*, Prefazione di Massimo de Leonardis, Le Lettere, Firenze, 2010; David STAFFORD, *Resistenza segreta. Le missioni del SOE in Italia 1943-1945*, Mursia, Milano, 2011; Mireno BERRETTINI, *La Resistenza italiana e lo Special Operations Executive britannico (1943-1945)*, Le Lettere, Firenze, 2014; Roderick BAILEY, *Target: Italy. I servizi segreti inglesi contro Mussolini, 1940-1943*, UTET, Torino, 2014; Eugenio Di Rienzo, *Sotto altra bandiera. Antifascisti italiani al servizio di Churchill*, Neri Pozza Editore, Vicenza, 2023; Nicola Cacciatore, *Italian Partisans and British Forces in the Second World War. Working with the Enemy*, Palgrave Macmillan, Cham, 2023.
 - 2 *Storia della Resistenza nell'Europa occidentale 1940-1945*, Einaudi, Torino, 2018.
 - 3 *Sangue e rovine. La Grande guerra imperiale 1931-1945*, Einaudi, Torino, 2022, in partic. pp. 891-946.

per ragioni editoriali legate alla sua ricezione sul mercato nazionale, rispetto a quelli originali (*The Big Three Allies and the European Resistance. Intelligence, Politics, and the Origins of the Cold War, 1939-1945*) –, rappresenta il risultato di un lungo e proficuo lavoro di ricerca e di analisi storiografica che Piffer, a partire dai lavori incentrati sul caso italiano⁴, ha dedicato in circa vent'anni ai temi della resistenza europea durante la Seconda guerra mondiale, ai rapporti tra essa e gli Alleati e alle dinamiche delle relazioni tra gli stessi «Tre Grandi» nel quadro del supporto politico-militare fornito o da fornire ai movimenti di resistenza.

Il fronte segreto, per dichiarato intento del suo autore, evita di addentrarsi in una cronaca dei sabotaggi e delle operazioni speciali svolte dai servizi segreti alleati in Europa, sulla quale di solito si soffermano maggiormente le storie del *SOE* britannico e dell'*Office of Strategic Services*, lo *OSS*, il suo omologo statunitense. Piuttosto, grazie alla sua pluriennale meditazione della materia e all'utilizzo di una solida e ampia base di orizzonte internazionale di documenti e di studi, nonché ad un approccio interpretativo che ha sempre cercato di evitare anche in passato – tanto per il caso italiano, quanto per quello di altri paesi da lui considerati – le ristrette prospettive meramente nazionali, Piffer ha voluto costruire, a nostro giudizio riuscendovi, un'opera di sintesi che potesse dare un'immagine unitaria delle scelte che, in base all'andamento del conflitto e quindi del proprio grado di coinvolgimento in esso, Gran Bretagna, Unione Sovietica e Stati Uniti decisero di compiere rispetto alle nazioni sotto il controllo dell'Asse e al manifestarsi al loro interno di forze di opposizione politico-militare in grado di operare attivamente sul campo.

Da tale visuale di osservazione il libro offre la possibilità di cogliere non poche complessità sotto la patina superficiale delle immagini più tradizionali della resistenza in Europa, così come di tenere nel dovuto conto il peso decisivo che l'azione degli Alleati ebbe per i movimenti attivi nella lotta contro le forze nazifasciste. La disamina condotta da Piffer, se risulta di grande valore per il lettore interessato a conoscere, sulla scorta dei risultati più aggiornati della storiografia internazionale, le vicende salienti che caratterizzarono le varie fasi dei movimenti resistenziali nelle principali nazioni nelle quali essi si manifestarono e i rapporti

4 Il banchiere della Resistenza. Alfredo Pizzoni, il protagonista cancellato della guerra di liberazione, Mondadori, Milano, 2005; Gli Alleati e la Resistenza italiana, il Mulino, Bologna, 2010.

con i due principali organi dell'*intelligence* alleata impegnati nel loro supporto (SOE e OSS) e le direttive e/o gli aiuti provenienti dalla Russia comunista, ci appare ancor più preziosa proprio come detto per lo sguardo d'insieme che essa propone delle singole realtà nazionali e perciò del complesso mosaico di vedute strategiche e politiche di ampia portata che non erano legate soltanto al contesto di uno specifico paese e che per giunta subirono cambiamenti – anche significativi – tra il 1939 ed il 1945.

Come il sottotitolo dell'edizione originale inglese indica piuttosto chiaramente, e come del resto Piffer pone in evidenza anche nell'Introduzione appositamente realizzata per l'edizione italiana, per i tre membri della cosiddetta «Grande Alleanza» il sostegno da dare ai movimenti resistenziali europei, ma soprattutto dove e in quale misura ciascuno di loro lo avrebbe dato, costituiva una questione di cruciale e dibattuto interesse non solamente su quel piano strettamente militare sul quale *in primis* esso si sarebbe dovuto materialmente concretizzare (forniture di armi, equipaggiamenti e viveri, invio di missioni di collegamento, ecc...), quanto in misura per certi versi anche maggiore su quello delle decisioni politiche di vasto respiro che coinvolgevano la conduzione della guerra in corso e non di meno la definizione dell'ordine internazionale che avrebbe fatto seguito alla sua conclusione.

Tali decisioni, come *Il fronte segreto* ha il merito di porre all'attenzione del lettore, non maturarono e non ebbero definizione solo a livello diplomatico, specialmente in occasione degli incontri diretti tra Churchill, Roosevelt e Stalin, ma passarono anche proprio attraverso le scelte compiute sul terreno dell'aiuto dato alle forze della resistenza europea e nelle quali gli stessi capi alla guida di quelle forze finirono per essere coinvolti in base agli indirizzi determinati dall'interazione con gli Alleati. Perciò Piffer ha deciso nel suo libro di dedicare in proporzione più spazio proprio a quelle nazioni, come la Jugoslavia, la Grecia e la Polonia, che si trovarono su quella che, terminata la Seconda guerra mondiale e presa avvio la Guerra Fredda, sarebbe diventata in Europa la linea di confine tra il mondo capitalista e il mondo comunista e che già durante il conflitto, non casualmente, furono più di altre teatro di diretta interazione e competizione tra Gran Bretagna, Stati Uniti e Unione Sovietica attraverso le iniziative e le attività a sostegno dei movimenti resistenziali.

GIANCARLO FINIZIO



William Balfour Ker (1877-1918), *Knights of Columbus*, 1917 / Poster showing a priest looking heavenward and raising a crucifix, blessing kneeling soldiers. Library of Congress, Prints and Photographs Division Washington, D.C. 20540 USA. Reproduction Number: LC-USZC4-10131
Rights Advisory: No known restrictions on publication. <https://www.loc.gov/pictures/item/2002711996/>

Articoli / Articles - Military History

- *Interests over Affinities: U.S. Geopolitics and the Italian Revolutions of 1848-49*,
di LUCA CONIGLIO
- *Technology, operations, and strategy in the Crimean War, 1853-1856*,
by VLADIMIR SHIROGOROV
- *Milyutin's response to the Central Asia question. The geo-strategy of the Russian War Minister for annexing Turkistan*,
by GIORGIO SCOTONI
- *"The human heart is the starting point for all matters." Charles Ardant du Picq as a pioneer of combat psychology*, by MICHAŁ N. FASZCZA
- *Il ruolo dell'INA nella distribuzione del Prestito Nazionale durante la Prima guerra mondiale*,
di PIETRO VARGIU

- *"Boot Soles of War": Production, distribution, consumption and value of military shoes in Czech Provinces during the Great War*,
by MARTIN JEMELKA & VOJTECH KESSLER
- *Prigionieri di guerra austro-ungarici e lavoro in Italia durante la Prima guerra mondiale*,
by SONIA RESIDORI
- *I prigionieri di guerra austro-ungarici e la sicurezza in Italia*,
by JUHÁSZ BALÁZS
- *The Purported Resupply of German Submarines in Spain Notes on a failed WW1-Project*, by GERHARD LANG-VALCHS
- *Le trasvolate dall'Europa al Sud America durante gli anni Venti*.

Dal raid Lisbona-Rio de Janeiro al primo volo senza scalo Montecelio-Touros,
di PIER PAOLO ALFEI

- *Catturate la Enigma! Come, grazie alla collaborazione tra Bletchley Park e la Royal Navy, fu possibile violare la macchina cifrante della Kriegsmarine*,
di CLAUDIO RIZZA e PLATON ALEXIADES
- *Giuseppe Izzo maestro di tattica*,
di CARMELO BURGIO
- *The Fighting Experience of the Jewish Brigade Group and Its Influence on the Creation of the IDF*, by SAMUELE ROCCA
- *Onde rosse. Gli esuli italiani in Cecoslovacchia e le trasmissioni radio da Praga verso l'Italia durante la guerra fredda (1948-1976)*,
di SIMONE NEPI

Strategic History

- *Science of War, Strategy in Doubt: The Ambiguity of Military Theory in the Age of Reason* by MAURIZIO R. ECORDATI-KOEN
- *Failed states: The need for a paradigm shift in peace-driven state-building*,
by JAIME A. TEIXEIRA DA SILVA
- *Strategic Military Leadership in Modern Greece: An Interdisciplinary Study of International Relations and Military Pedagogy*,
by MARIOS KYRIAKIDIS
- *Strategy, Operational Strategy and Operations. Comments from the Portuguese Strategic School*, by ANTÓNIO HORTA FERNANDES

- *Learnable versus Teachable. Reflections on Inculcating Strategic Sense*,
by LUKAS MILEVSKI

DOCUMENTS AND INSIGHTS

- *The Regia Aeronautica in September 1942. The disillusioned assessment of the Italian Air Force Chief of Staff at the crucial moment of the war*, by BASILIO DI MARTINO

Notes

- *Italy within the International Commission of Military History, the Past and the Path Ahead* di DAVIDE BORSANI

- *The Simla War Game of 1903*
di LUIGI LORETO
- *La R. Marina e lo sbarco alleato in Sicilia, luglio-settembre 1943*,
di FERDINANDO SANFELICE DI MONTEFORTE
- *Sviluppo e situazione della difesa costiera della Sicilia nel luglio 1943*, di SARA ISGRÒ
- *Le Medaglie d'Oro del Congresso concesse ai combattenti americani della Campagna d'Italia*, di CARMELA ZANGARA
- *Il Gruppo storico 157° Reggimento di fanteria Brigata Liguria*,
di SERGIO DALL'ALBA

Recensioni / Reviews

- Phillips Payson O'Brien, *War and Power. Who Wins War and Why*, (by JEREMY BLACK)
- Frederick W. Kagan Robin Higham (eds), *The Military History of Tsarist Russia*,
(by VLADIMIR SHIROGOROV)
- Carola Dietze, *The Invention of Terrorism in Europe Russia and the United States*, (by COMESTOR)
- Mirela Altic, *Kosovo History in Maps*,
(by MATTEO MAZZIOTTI DI CELSO)
- Paul W. Schroeder, *America's Fatal Leap 1991-2016*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Stefano Marcuzzi, *Britain and Italy in the Era of the Great War. Defending and Forging Empires*,
(by JOHN GOOCH)
- Giancarlo Finizio, *L'Intelligence italiana nell'anno di Caporetto*,
(di PAOLO POZZATO e MARTIN SAMUELS)
- Aude-Marie Lalanne Berdoutic, *Des hommes pour la guerre. La sélection médicale des soldats*, (di ALESSIO FORNASIN)
- Pum Khan Pau, *Unconventional Warfare Small Wars and Insurgencies in the India-Myanmar Borderland 1914-1945* (by SOHINI MITRA)
- Christian Carnevale, *La guerra d'Etiopia come crisi*

globale, (di DAVIDE BORSANI)

- Fabio De Nino, *Mancò la fortuna non il valore*, (di MAURO DIFRANCESCO)
- James J. Sadkovich, *Fascist Italy at War. Men and Materiel*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Giancarlo Poidomani, *Al centro del Mediterraneo. I bombardamenti alleati sulla Sicilia (1940-1943)*,
(di ANTONINO TERAMO)
- Timothy A. Wray, *Tenere le posizioni. La dottrina difensiva tedesca sul fronte russo 1941-1943*, (di PAOLO POZZATO)
- Gastone Breccia, *L'ultimo inverno di guerra. Vita e morte sul fronte dimenticato*, (di PAOLO POZZATO)
- Alberto Li Gobbi, *Guerra Partigiana*, a cura di Antonio Li Gobbi (di GIOVANNI CECINI)
- Tommaso Piffier, *Gli Alleati, la resistenza europea e le origini della guerra fredda*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Sarah Lias Ceide, *L'Organisation Gehlen in Italia, 1946-1956*, (di Gianfranco Linzi)
- Alessandro Giorgi, *Cronologia della guerra del Vietnam*, (di COMESTOR)
- Thomas Mahnken, *Arms Competition, Arms Control, and Strategies of Peacetime*,
(by EMANUELE FARRUGIA)
- Serhii Plocky, *Chernobyl Roulette - War in a Nuclear*

Disaster Zone, (by MARIA TESSAROLI)

- Giuseppe De Ruvo (ed.), *Storia e filosofia della geopolitica. Un'antologia*, (by GIACOMO MARIA ARRIGO)
- Briefing. *A Global Fight for a New World Order*,
(by GIUSEPPE GAGLIANO)
- *Geopolitica XIV N. 1 Confine e Frontiera*,
(di MARIKA BALZANO)
- Bernd Mütter, *Die Entstehung der Geschichtsdidaktik als Wissenschaftsdisziplin in der Epoche der Weltkriege*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Esther-Julia Howell, *Von den Besiegten lernen? Die kriegsgeschichtliche Kooperation der U.S. Armee und der ehemaligen Wehrmachtselite 1945-1951*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Luca Addante, *Le Colonne della Democrazia. Giacobinismo e società segrete alle radici del Risorgimento*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Claudio Gotti, *Jean Landrieux. L'artiglio del gatto (Memorie 1796-1797)*,
(di GIOVANNI PUNZO)
- Maurizio Lo Re, *Storie imperfette oltre il confine*,
(di KRISTIAN KNEZ)
- Wolfgang Muchtisch (ed.), *Does War Belong in Museums?*
- *The Representation of Violence in Exhibitions*
(di FRANCESCA M. LO FARO)